

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

### PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

### PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio 3/4 linea. Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

### LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOLLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Luglio a 31 Dicembre 1895  
L. 8  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

### Le vacanze

ROMA, 26

Stamane era voce accreditata nei circoli parlamentari che la Camera prenderebbe le sue vacanze sabato, 3 agosto. Fino a tal giorno si spera che saranno approvati i bilanci.

Votati questi, il governo non insisterebbe per la discussione immediata di altri progetti, per quanto urgenti possano essere.

### I lavori del Senato

ROMA, 26

L'on. Farini ha assicurato il presidente del Consiglio che il Consiglio non si separerà finché non abbia approvato tutti i progetti di legge votati dalla Camera, anche quelli meno importanti.

### Onorificenza a Barattieri

ROMA, 26

Si annunzia che S. M. il Re conferirà di smoto proprio al generale Barattieri un'altra importante onorificenza.

### Un telegramma di Guglielmo a Barattieri

ROMA, 26

L'Imperatore di Germania ha diretto al generale Barattieri a Brindisi un telegramma, nel quale saluta il ritorno dell'eroe di Coatit e del conquistatore di Kassala.

Questo nuovo atto dell'imperatore di Germania dimostra qual vivo interesse egli prenda alle cose nostre e quanto egli tenga all'amicizia dell'Italia ed alla simpatia della nazione italiana.

### Umberto e Guglielmo I il convegno

ROMA, 26

Nei circoli del Quirinale si assicura che l'Imperatore di Germania visiterà il Re d'Italia a Milano verso il 10 ottobre.

L'Imperatore questa volta non verrà a Roma, ma si è persuasi che egli non mancherà di associarsi alla commemorazione del 25° anniversario dell'unione di Roma all'Italia.

### Appendice

del Comune - Giornale di Padova

### CONTESSA DASH

## Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE III.  
LE FAVORITE DEL RE

Traduzione di A. Z.

Ella passava con due poveri fantocci col naso pieno di zaccare e con le mani sporche, con certi occhi che mettono ribrezzo, abbastanza brutti infine, ed ignobili per meritare il nome di fanciulli filosofi, ella alzò il capo e vide madama Diredot che si pavoneggiava. Si mise a scagliarle delle invettive, procurando di farla venire in strada per darle una lezione. Questo avveniva al nostro arrivo.

Guarda, brutta scimmia, le diceva, guarda questi due bambini; essi sono di tuo marito, che no ti ha mai fatto l'onore di farne nascere da te.

— Ahimè! mio Dio, mi disse madama di Villeroi, essi sono abbastanza brutti perchè quell'onesta donna dica la verità.

È certo inoltre che al futuro convegno dei due Sovrani si troveranno presenti l'on. Crispi ed il principe Hohenzoln.

### In Africa

### dopo la partenza di Barattieri

(A) ROMA, 26  
È arrivato ieri il primo telegramma del generale Arimondi vice-governatore della Colonia Eritrea.

Il generale informa che dopo la partenza di Barattieri non è accaduto nulla di notevole in Africa e che le ultime informazioni dalla residenza di Menelick confermano la sua risoluzione di temporeggiare finché non abbia ricevuto dei soccorsi dall'estero.

### Il « Savoia » Il duca di Genova

(A) ROMA, 26  
Col 1° di agosto l'incrociatore « Savoia » passerà in disarmo alla Spezia. Il Duca di Genova, dopo avere conferito col Re, andrà a raggiungere la duchessa Isabella.

## IL BILANCIO DELL'INTERNO

ROMA, 26

Si fanno le migliori previsioni sul modo con cui la Camera accoglierà il bilancio dell'interno: sarà un nuovo trionfo per il Governo. La opposizione non potrà dare una vera battaglia anche perchè buona parte degli Oppositori è fuori di Roma, nè si accinge a ritornare.

Non vi saranno, si può dire, che i soli deputati iscritti a parlare contro la politica interna o che hanno presentate delle interrogazioni sulla medesima.

La maggioranza invece si mostrerà disciplinata anche in questa ultima fase dei lavori parlamentari.

Tra ieri ed oggi gli amici del Governo sono giunti numerosi. Si calcola che il Ministero otterrà nella votazione sul bilancio dell'interno circa 180 voti di maggioranza.

## I rapporti colla Francia per l'Africa

LE DICHIARAZIONI DI BLANC

Roma, 27

Il rappresentante della Francia, che ebbe ieri un colloquio col ministro degli esteri, ha trasmesso a Parigi un lungo rapporto su tale colloquio e sulle dichiarazioni fatte dall'on. Blanc alla Camera.

Sembra che il colloquio tra Blanc ed il rappresentante francese, si riferi-

rità, tanto avea paura che la sua rivale le sfuggisse di mano.

Ella si gettò su lei, e allora cominciò un combattimento omerico, un combattimento degno d'imbattersi in uno storico di primo ordine.

Le due cuffie volarono in aria, poi le trecce di capelli, quindi i fazzoletti da collo, si mostrarono anche certe bellezze, ci fu un massacro generale di orecchini, di nastri e che so io, gli spettatori si sganasciavano dalle risa. Però si tentava, ma inutilmente, di separarle; quelle lupe arrabbiate mordevano.

Un vicino andò, ridendo sgangheratamente, in cerca d'un gran secchio d'acqua che lanciò loro tutto addosso.

Dopo questo segnale, da ogni parte cadde una valanga sulla schiena, sulla testa di quelle infelici, che furono inondate, ed ogni capello delle quali era una goccia polverosa; tutti andavano a gara per regalarle d'una cascata. Esse, si scuoterono come cani annegati, gridando, piangendo, gemendo, urlando; era uno spettacolo che faceva compassione. Tutto ad un tratto uno degli spettatori, con uno scherzo di cattivo genere, si mise a gridare, come alla commedia dopo una prima rappresentazione.

— Fuori l'autore! l'autore! Fuori Diderot! Diderot!

Si applaude, si fischiò, si battè le mani. Si chiese quasi all'unisono:

— Fuori l'autore! fuori l'autore!

L'infelice Diderot, tremante dalla paura, rimaneva nel suo gabinetto, del quale non sarebbe uscito nemmeno se lo si avesse co-

scia alla convenzione proposta nel 1892 dalla Francia per regolare le zone di influenza italiana e francese in Africa, convenzione che, per quanto accettata dall'Italia, rimase tuttavia sospesa.

## Parlamento Nazionale

### L'intervento di Barattieri CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 26 Luglio  
Presidenza: CHIMIRRI Vice-Pres.

Si svolgono alcune interrogazioni sull'Africa di Nicolini, di Imbriani, di Crimenti, di Bracci e Galletti.

Si procede all discussione del bilancio degli esteri, e ritorna sul tappeto la questione africana.

### Seduta pomeridiana

PRESIDENZA: VILLA, Presidente

Valli Eugenio, vuol sapere se il ministro dell'interno prenda impegno di presentare al riaprirsi della Camera un progetto che liberi i Monti di pietà dalle pastoie che ne paralizzano ogni feconda espansione.

Il Ministro risponde che la questione è grave, ma che è allo studio; ed al riaprirsi della Camera il ministro presenterà su di essa un disegno di legge.

Alle tre e mezza circa entra nell'aula l'onorevole generale Barattieri accolto da unanimi applausi, e dalle più calde effusioni dell'on. Villa e dei ministri (V. nostri dispacci da Roma).

Barattieri presta giuramento.

Si discutono i provvedimenti del tesoro.

## L'arrivo a Roma del generale Barattieri

### Alla Stazione

Roma 26, ore 20.

Il generale Barattieri è qui giunto alle ore 13.30.

Erano ad attenderlo, schierate, parecchie Società con le bandiere: la Società dei Reduci garibaldini, la Società dei Reduci d'Africa, e moltissimi Circoli popolari; in tutto una ventina: fuori si addensava grande folla.

Vi erano inoltre il Sindaco, il Prefetto e le principali autorità, i sotto-segretari Galli, Daneo, Bogliolo e Adamoli, i deputati Leali, Galletti, il comm. Bodio, l'Associazione della stampa.

Il Re aveva inviato il marchese di Santasiia e il comandante Susanna.

ci pervenne che quando i convitati fossero arrivati e seduti, sarebbe stato necessario che sloggiasimo, ad eccezione dei signori della miseria.

Si pose sulla tavola delle zuppiere molto coperte, il fumo delle quali dilettò l'odorato di quei stregoni. Non potemmo mai sapere cosa c'era dentro.

Quattro maiali da latte, le di cui viscere erano cucite, contenevano delle meraviglie, gastronomiche nel loro interno.

I convitati arrivavano, si congratulavano, si facevano degli inchini; qualcheduno venne in carrozza. Conobbi là delle cantoniere che stanno sulla porta della chiesa, abbigliate, arricchite, pulite per quel giorno. Dominavano le storpie. Essi si fecero delle cerimonie cento volte di più dei berghesi della via dei Lombardi.

Qualche cieco fu condotto da una specie di scheletri scorticati, che tenevan luogo di cani: è certo però che i cani valgono molto più. Dei mendicanti galanti portarono dei fiori che quelle scimme si misero al loro busto, facendo delle smorfie, ammiccando gli occhi e con un sorriso che rassomigliava allo stridore d'una sega.

Le mandorie toste, i bomboni le caramelle, i liquori per eccitare l'appetito circolarono attorno alla tavola.

Due clarini raffreddati e sboccati diedero il segnale; e ci si scacciò. Quei signori pagavano sei lire a testa, senza contare i liquori e il caffè. Erano, egli è vero, i pezzenti della grande specie, la classe

Si segnò i posti con cura; il signor Drouet

Un doppio cordone di carabinieri, schierato sotto la tettoia, teneva indietro la folla.

Barattieri giunse cogli onorevoli Laurenzana e Vollaro De Lieto,

Al suo apparire scoppiarono i primi applausi.

Molti vanno a stringergli la mano. Tutti vogliono avvicinarsi.

Il portabandiera dei reduci d'Africa facendosi innanzi grida:

— Generale, i reduci d'Africa vi salutano.

Il sindaco gli porge il saluto a nome di Roma e una giovinetta timidamente gli presenta un mazzo di fiori a nome dell'Associazione femminile popolare.

Galli, che rappresentava Crispi, strinse le mani a Barattieri.

### Per istrada

ROMA, 26, ore 22

Dopo scambiate brevi parole coi presenti, Barattieri uscì all'aperto salendo in vettura avendo Mocenni a destra, e Blanc a sinistra.

La folla, rotti i cordoni, si aggruppò intorno alla vettura sventolando i fazzoletti e acclamando con grida di: *Evviva Barattieri! Evviva il prode!*

Per qualche minuto la carrozza non poté muoversi e lungo il percorso progrediva a stento.

Nella folla qualcuno saltò al collo del generale bacendolo.

Molte signore dalle finestre applaudirono sventolando i fazzoletti.

Il generale discese al palazzo della Cons. Ita insieme a Blanc e a Mocenni.

Alle quindici si recò all'albergo Milano ove alloggerà durante il suo soggiorno a Roma.

Parecchi giornalisti gli hanno già fatto chiedere di concedere loro delle interviste. Egli però fece loro rispondere che quello che potrebbe dire è già noto. Quindi qualunque intervista non rappresenterebbe che una perdita di tempo. Del resto Barattieri fu sempre, a questo proposito, riservatissimo.

Il generale Barattieri sarà ricevuto dal Re. Stasera Blanc dà un pranzo di famiglia a Barattieri.

Domani Mocenni gli darà un pranzo all'Hotel Roma, a cui inviterà tutti i generali presenti a Roma.

La sezione romana del Club Alpino ha deliberato di offrire a Barattieri, suo antico socio, una colazione all'Albergo Roma.

### Colloqui. — Il generale « diavolo ».

ROMA, 26, ore 22

Il generale Barattieri conversò oggi con molti deputati che lo tempestarono di domande.

Vide anche molti antichi colleghi nel giornalismo e fra questi il comm. Avanzini, col quale Barattieri collaborò nell'antico *Fanfanna*: Orbene stasera l'Avanzini riassume nella *Tri-*

buna alcune cose dette dal Barattieri in gran parte già note relativamente alla ribellione di Mangascià e alle battaglie di Coatit e Senafò.

Barattieri fece grandi elogi delle sue truppe e aggiunse, sorridendo, che, per la velocità delle sue mosse, viene dagli abissini chiamato « il generale diavolo ».

Tanto ad Avanzini quanto a parecchi deputati Barattieri riassunse l'opera sua in queste parole:

« si parlò di politica d'avventure, di smanie di conquiste e di desiderio di gloria; ebbene: posso altamente affermare che non sparai una sola cartuccia che non fosse per la difesa della colonia affidata alle mie mani. »

### Alla Camera

Eutusiastica fu l'accoglienza alla Camera. Dopo il giuramento, Crispi lo abbracciò.

La commozione nella Camera è vivissima. Quindi Barattieri, sorridente, stringe la mano a tutti i ministri presenti. Non mancano al banco dei ministri che gli on. Maggiorino Ferraris e Saracco.

L'Estrema Sinistra, che è quasi al completo si è astenuta da ogni dimostrazione.

Soltanto l'onor. Cavallotti, essendo al banco delle commissioni, ha applaudito.

I deputati in grande numero scendono nell'emiciclo facendosi attorno al Barattieri e festeggiandolo.

Il questore De Riseis gli porge il piccolo astuccio rosso contenente la medaglietta d'oro da deputato della presente legislatura. Barattieri conversa animamente coi colleghi.

Cavallotti esce dal banco delle commissioni, stringe la mano a Barattieri e lo abbraccia.

### Alcune comunicazioni del generale

Parlando con alcuni colleghi Barattieri disse che le condizioni della nostra colonia sono buone. I nuovi territori occupati sono fertillissimi.

Quanto a Mangascià, fu necessità di fargli la guerra, per ottenere la pace.

« Mangascià — disse Barattieri — mentre mi mandava ambasciatori che chiedevano alleanza, mandava a Menelick a chiedere soccorso contro di noi! A malincuore dovetti prendere energiche misure, che diedero risultati favorevoli. »

## SCUOLE PRIVATE

Molte famiglie hanno fatto pervenire al Ministero dell'Istruzione le loro proteste per lo eccessivo rigore, con cui vennero trattati nei recenti esami dalle commissioni governative gli alunni ed alunne delle scuole private, facendo osservare che in molti istituti non vennero approvati che quegli alunni ed alunne che si erano fatti raccomandare.

alta dei mendicanti, i più ragguardevoli, protetti dai devoti e da monsignore arcivescovo. Essi si riunivano così almeno quattro volte all'anno, e mai nella stessa stagione.

Quei miserabili mendicanti sono quasi tutti scellerati da applicare.

Hanno spesso molto denaro, che nascondono e che si trova, dopo la loro morte, in vecchi vasi, o in cattivi mobili destinati al fuoco. Essi commisero delle iniquità in ogni tempo, ed io conosceva degli operai in via Beauburg, onestissimi, che il mio cuoco proteggeva, ai quali essi rapirono una bella ragazzina, chiamata la Piccola Bionda, tanto i suoi capelli erano stupendi e distinti.

La si trovò, sei mesi dopo, nel ponte Nuovo, nelle braccia d'una povera.

El'avea in un occhio un ragno in una conchiglia di noce che le rodeva continuamente la pupilla per farla gridare. Si arrestò quel miserabile; si restituì la fanciulla ai suoi genitori troppo felici ancora di ritrovarla monocola, e chiesero altamente giustizia, aiutati da tutto il quartiere.

Aveva veduto il luogotenente di polizia, che fece fare l'arresto di quella canaglia; e ciò succedeva di sovente.

M'accorgo rileggendo queste pagine della mia vita, che ho commesso un errore di data: il cardinale viveva ancora al momento della disgrazia di madama de Mailly; non morì che sei mesi dopo.

Ciò mi succede qualche volta, perchè non sono ordinate le mie memorie, non lascio un personaggio che dopo averlo veduto appiccato, come Sganarello.

(Continua)

# L'indulto

Nella seduta dell'altro giorno la Camera ha finalmente risolto una delle più delicate questioni che abbiano sin qui posto in serio imbarazzo la mente del legislatore; ed insieme la Camera ha provveduto con efficacia ad un bisogno vivamente provato dal Paese, ha risolto un'ardua questione di sentimento.

Dopo il lungo naufragare di questo progetto che da più anni ha tratto tratto fornito materia di discussione al giornalismo, tenendo indecisa l'azione dei ministri nella tema di dare di cozzo ai criteri più disparati, noi, dobbiamo confessarlo abbiamo anche nella presente fase della questione e per lungo tempo ritenuto che il quesito abortisse innanzi di affrontare la discussione parlamentare, o in questa rimanesse soffocato.

L'esperienza ci consigliava lo scetticismo. La costanza di un ministro seppe superare il cimento e dopo una lunga e burrascosa vicenda di discordie fra il Ministero e la Commissione, dopo una disordinata discussione, nella quale gli emendamenti si alternarono senza fine alle proposte, e gli attriti si accentuarono ad ogni piè sospinto, così da lasciar tema che il progetto si arenasse, per la buona volontà di tutti, del Ministero, della Commissione, della Camera (è doveroso riconoscerlo) poté alla fine essere riparata un'ingiustizia.

Non è inopportuno riprodurre il testo di legge approvato:

«Il ministro della guerra è autorizzato ad ammettere a chiedere il regio assentimento per contrarre matrimonio senza la condizione imposta dall'art. 2 della legge 31 luglio 1871, gli ufficiali del regio esercito presentemente in servizio effettivo, in disponibilità, od in aspettativa, che hanno contratto matrimonio col solo rito religioso anteriormente alla promulgazione della presente legge. Agli ufficiali presentemente in servizio attivo, in disponibilità od in aspettativa, i quali anteriormente alla promulgazione della predetta legge avessero contratto matrimonio, senza il regio assentimento, non saranno applicate le disposizioni dell'art. 8 della citata legge.

Agli ufficiali che, a partire dalla data della promulgazione delle presente legge, contrassero unione matrimoniale col solo rito religioso, sarà applicata la revocazione dall'impiego, senza che occorra il previo parere di un consiglio di disciplina.

Le disposizioni contenute nella presente legge si applicheranno anche agli ufficiali della regia marina.

Un decreto reale determinerà le norme da seguirsi per l'applicazione della presente legge.

Dissimo che il testo di legge ha riparato ad una grande ingiustizia, ha risolto una delicata questione di sentimento, nè possiamo a meno di pensare a quel vivo senso di giubilo levatosi da ogni parte alla notizia tanto sospirata dell'approvazione parlamentare.

Ma se il poderoso lavoro della Commissione, se il lungo ed animato dibattito del Parlamento hanno in parte risolta l'ardua questione coll'approvare il testo di legge per l'indulto, siamo ben lungi ancora da una completa risoluzione del problema.

Abbiamo riparato a mali trascorsi, non abbiamo provveduto per l'avvenire, non abbiamo ancora stabilite opportune disposizioni intese a disciplinare stabilmente questo argomento del matrimonio degli ufficiali.

Su questo punto l'opera del Parlamento si è limitata all'approvazione di un ordine del giorno nel quale, considerando l'urgenza che sia modificata la legge 31 luglio 1871, s'invita il ministro a presentare opportuno disegno di legge alla prossima ripresa dei lavori parlamentari.

Una stabile definizione del quesito è dunque ancora di là da venire e frattanto maggiori si presentano le difficoltà di approdare, più d'incerto lo studio ed irto di scabrosità.

Ne abbiamo avuto i prodromi nella presente discussione.

Sorge spontanea la domanda: si riuscirà un giorno ad impedire i matrimoni clandestini che sono la conseguenza di passioni e sentimenti, che la legge non basta a frenare?

Da un lato è opinione che si debba accordare agli ufficiali piena libertà di contrarre matrimonio, perchè è impossibile far osservare restrizioni che sono contrarie alla tendenza ed allo spirito moderno; dall'altro si osserva, in base ad uno spirito moderno positivo che in tutti gli eserciti europei meglio organizzati si pongono vincoli e restrizioni non meno importanti che necessarie al matrimonio degli ufficiali.

Lungi da noi l'idea di porci arbitri nell'ardua discussione giuridica, mancandoci la necessaria preparazione. Noi confidiamo di ritornare con maggiore profondità sul presente tema prima che il disegno di legge sia ripresentato, ma nel frattempo ci auguriamo che il sentimento umanitario da un lato, e la necessità di non minare la compagnia dell'esercito trovino una non sdrucchiola china di concordanza, nel senso di riparare ad un eccessivo rigorismo della legge.

Frattanto amiamo credere che l'Espresso che il progetto per l'indulto votato dalla Camera otterrà una sanzione sollecita e definitiva, ed una non meno pronta applicazione.

# CRONACA DELL'ESTERO

## Austria

### L'insurrezione Macedone

Le notizie sull'insurrezione nella Macedonia sono contraddittorie. I dispacci da Costantinopoli parlano di vantaggi ottenuti dai turchi sugli insorti; invece da Belgrado e Sofia telegrafano che le truppe turche si trovano a mal partito.

Qui si è persuasi che per domare l'insurrezione vi saranno difficoltà grandissime, a causa del terreno montuoso ed accidentato.

## Inghilterra

### Elezioni

Nella nuova Camera vi sono finora 112 deputati di nuova elezione e 70 che appartengono ad altre legislature, ma non all'ultima.

## Spagna

### Per la insurrezione di Cuba

Si annunzia che l'Inghilterra e gli Stati Uniti hanno nuovamente consigliata in via confidenziale la Spagna di venire a patti cogli insorti cubani rinunziando all'amministrazione di Cuba.

# Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

## Udienze regie

Roma, 27.

Il Re ha ricevuti il senatore Pasolini e Solimbergo console generale al Canada.

## Una caduta della duchessa d'Aosta

Torino 27.

Si ha da Venaria Reale che mentre la principessa Elena cavalcava nel parco del castello della Mandria, il cavallo si impennò, si diede a correre pazzamente e andò a sbattere col fianco contro un albero, cadendo insieme alla principessa, la quale però non riportò alcun male.

# GLI STUDI STORICI DI ZOLA

su Roma

Scrivete L'Opinione:

Per condurre a termine il suo romanzo «Roma». Emilio Zola ha cercato di raccogliere tutte ciò che si è scritto su Roma in rapporto con la Francia.

Così, fece chiedere a Leone Vecchi autore del poderoso lavoro *Les français à Rome pendant la convention*; questo libro veramente prezioso per la rarità dei documenti che contiene, da servirsi per i suoi ultimi lavori, e Zola ha voluto scrivere all'autore un giudizio assai favorevole dichiarando averne anche tratto molto profitto.

# PREGHIAMO

«I nostri gentili e benevoli abbonati di mettersi in corrente con l'amministrazione del giornale, essendo già scaduto il primo semestre.

# Bibliografia

**E. N. Legnazzi** — Conferenza, sull'Acquedotto di Bassano (Padova, Stabilimento tip. Veneto, 1895 — L. 1.50 — a beneficio della Congregazione di Carità di Bassano).

Sull'Acquedotto di Bassano si ha quasi una letteratura speciale.

Articoli di giornali, discorsi, memorie ed opuscoli comparvero numerosi in questi ultimi anni, per risolvere la secolare questione dell'acqua potabile per Bassano.

La soluzione è finalmente trovata sia dal lato tecnico che da quello finanziario.

In una mia precedente corrispondenza dissi come l'egregio ing. Paolo Milani di Verona abbia già presentato il definitivo progetto di dettaglio, corredato da numerose tavole, e una speciale commissione finanziaria d'accordo col Sindaco e colla Giunta abbia provveduto al modo di sostenere la spesa, per la costruzione dell'acquedotto senza aggravare troppo i contribuenti.

Progetto tecnico e piano finanziario furono votati anche in II.ª lettura da questo Consiglio Comunale, e la Città applaude all'opera indefessa dell'attuale Sindaco, sig. Antonio Giacconi Bouaguro, che riuscì a vincere felicemente ogni ostacolo, rendendosi veramente benemerito.

A questione risolta, però, i Bassanesi non devono dimenticare quanti colla parola e colla penna si occuparono precedentemente dell'Acqua a Bassano.

È fra questi uno dei miei carissimi professori d'Università, il chiarissimo commendatore Enrico Nestora Legnazzi, che, oltre un anno fa, nella Sala di questo Teatro Sociale, tenne una conferenza interessantissima «Sull'acquedotto di Bassano».

E non è vero come dichiara l'autore che, dopo la decisione del Consiglio Comunale, sia

venuto meno, per Bassano, lo scopo di pubblicare quella conferenza; perchè, quantunque il progetto scelto non sia quello che in quell'epoca il Legnazzi credeva preferibile, le parole dell'egregio professore interessano l'ingegnere, l'igienista e ogni studioso.

La conferenza comincia con un saluto cortese a Bassano, ricordandone le bellezze naturali e gli uomini illustri.

È noto però che Aldo Manuzio non è bassanese, e gli Eccelini sono oriundi d'oltre monte, mentre fra i bassanesi illustri non deve dimenticare Bartolomeo Ferracina, al quale Bassano deve la forma odierna del suo ponte, e Padova il restauro del Salone dopo il turbine del 1756.

Segue immediatamente un cenno, però incompleto, della storia dell'acqua potabile a Bassano nei secoli passati.

Fino dal 1883, per le nozze Chemin-Tattara, Ottone Brentari ha pubblicato un opuscolo interessantissimo, dove tale argomento è svolto completamente ed esattamente: probabilmente il Legnazzi non lo ha letto e quindi non ha potuto darne un sunto esatto accennando alle disposizioni più importanti.

In una nota (la I.) che rivela la sua conoscenza della storia dell'idraulica, il Legnazzi dichiara come «i popoli della più lontana antichità avevano tutti la nozione della salubrità dell'acqua, cosicchè la trattavano come «cosa pubblica e ne imponevano l'uso come «precepto religioso». I templi più famosi dell'antichità «sorgevano presso fonti naturali». E qui lo scrittore erudito ed elegante descrive come i primi popoli civili si occuparono di provvedersi di buona acqua, dando speciali notizie statistiche sugli acquedotti romani. Quanto al medio evo, esso «non si occupò d'igiene e trascurò le acque - si unirono pregiudizi religiosi con l'impurità del lavacro, e si ebbe per conseguenza lo scoppio di epidemie».

Un risveglio si ebbe nel 1600, ma il grande sviluppo dell'idraulica moderna non risale che al secolo scorso.

La nota 3.ª dà notizie sulle condutture d'acqua eseguite dalla Società Italiana residenti in Roma e su quelle in corso d'esecuzione. È un elenco di 113 condutture sino al 31 luglio 1891, compilato con molta diligenza (fornisce per ogni acquedotto la lunghezza, la portata e la spesa). Dal 91 al 94 è «quasi raddoppiato il numero dei Comuni, che si provvidero o «stanno provvedendosi di acquedotto».

Ritornando al testo della conferenza noto che il Legnazzi riferisce per intero le analisi del Ciotto e del Reato, di alcune delle acque, che fra due anni e mezzo non si bevano più a Bassano, con grandissimo vantaggio della salute pubblica. Passa quindi il Legnazzi a dimostrare i gravissimi mali che trascina seco un fiume come il Brenta, le cui acque sono inquinate.

A tale scopo, a pag. 25 dell'opuscolo troviamo una tavola che dimostra graficamente come nell'ultima epidemia colerica a Parigi il morbo terribile abbia inferito con maggiore violenza nei quartieri situati lungo il percorso della Senna. Altri esempi luminosi porta il Legnazzi per convincere anche i più profani della propagazione delle malattie mediante l'acqua inquinata.

A pag. 31 un'altra tavola grafica dimostra eloquentemente quale salutare beneficio abbia avuto Napoli dall'acqua del Serino.

Il Legnazzi si occupa quindi della mortalità a Bassano. Su tale argomento ricordo che subito dopo la conferenza, il dott. Marino Micheli nel giornale *La Provincia di Vicenza* aveva dimostrato l'erroneità dei dati sui quali il Legnazzi si era fondato per concludere che a Bassano la media annua dei morti è superiore a quella delle altre città del Veneto. L'egregio medico locale ha provato matematicamente che a Bassano invece la media annua della mortalità è inferiore a quella di tutto il resto della regione Veneta. Il Legnazzi doveva quindi rettificare dopo un anno quanto aveva affermato su basi erronee. Il conferenziere passa poi a calcolare la spesa sostenuta dai bassanesi per procurarsi acqua pessima.

Più innanzi (pag. 41 e 44) troviamo due lettere una del prof. D'Ancona e l'altra dell'illustre De Giovanni, sulle malattie che inferiscono ove si beve acqua cattiva.

Segue (pag. 47) l'esposizione del progetto allora raccomandato dal Legnazzi, esposizione che riesce interessante per le nozioni d'igiene generale, veramente istruttive.

L'opuscolo scritto con forma pura, elegante, si legge volentieri ed ho notato qualche inesattezza per amore del vero, sicuro che l'egregio maestro - come tutti i valenti - ama la critica onesta, imparziale, le lodi meritate e non le bugiarde adulazioni.

Invito i bassanesi e gli studiosi ad acquistare la pubblicazione del Legnazzi: vi troveranno molto da imparare e faranno un'opera di carità, perchè l'autore con sentimento altamente umanitario, ha destinato il ricavato dell' vendita a beneficio della Congregazione di carità di Bassano.

Così al plauso dei lettori si unisce la riconoscenza dei beneficati.

DOTT. G. B. MARANGONI  
Bassano, 25 Luglio.

# LA VARIETÀ

## Una tragedia

### Una signora arsa — Il marito impazzito e le figlie ustionate.

Telegrafano da Palermo al *Resto del Carlino* in data 26:

«Oggi a Francoforte la signora Vita Buccheri turava con cera lacca bollente il foro esistente in una cassa contenente un lattone di petrolio. Improvvisamente il lattone esplose con forte detonazione spargendo il petrolio infiammato intorno alla stanza.

Due piccole bambine che si trastullavano poco discoste furono colla madre violentemente investite dalle fiamme comunicatesi rapidamente alle vesti.

Alle grida disperate della madre e delle bambine accorse il padre ed altre persone, ma invano: le misere creature furono quasi istantaneamente carbonizzate. La signora dibattevasi fra le fiamme in modo straziantissimo.

A tale vista raccapricciante il marito impazzì dal dolore e fu allontanato a viva forza dal luogo della tragedia mentre la moglie fra atroci spasimi moriva.

# CRONACA DELLA PROVINCIA

## Elezioni Amministrative IN PROVINCIA

Senza disinteressarci, tutt'altro, all'esito delle Elezioni Provinciali di domani ad Este-Monselice, abbiamo creduto tuttavia, nella vivacità della lotta, di dar corso alle varie opinioni sulla scelta dei nomi, tanto più che, per conto nostro, i candidati proposti, per un titolo o per l'altro, hanno tutti diritto alla stima e considerazione degli elettori.

(Corrispondenza particolare del Comune)

**Monselice, 26** — Facciamo appello alla ben nota cortesia del sig. Direttore del *Comune di Padova*, affinché si compiacia inserire nel suo reputato giornale queste poche righe di rettifica a quanto scrivono da Battaglia in data odierna.

È strano, anzi enorme, che i signori di Battaglia vogliano accusare quei di Monselice se il nome del cav. Pio Dalla-Vecchia non raccogliera i nostri suffragi a consigliere provinciale.

Essi ne sono la unica e diretta causa, perchè hanno mancato agli impegni assunti escludendo all'ultimo momento il nome del dott. Tortorini, mentre eravi impegno di rieleggere tutti tre gli uscenti.

Noi invece per mantenere la parola data a *conservare nella lista* il cav. Dalla-Vecchia, obbligati a rispettare convenienze locali di lotta avevamo perfino ottenuta dal dott. Tortorini la rinuncia alla candidatura; mentre essi senza dichiarazione e preavviso alcuno, vollero sostituirlo col sig. Centanini; e noi giustamente sdegnati da questo inqualificabile procedere, ci siamo dichiarati liberi da qualsiasi impegno, e compilavano una nostra lista.

Questa è la verità che non teme smentita. Al pubblico, imparziale il giudizio.

I meriti del cav. Dalla Vecchia per l'allargamento del Ponte di Bagnarolo nessuno li sconosce. S'egli ha contribuito ad arrecarci un vantaggio, ciò non dà diritto ai suoi sostenitori di commettere delle scortesie; in merito poi affermiamo che la iniziativa di questo lavoro spetta al dott. Tortorini, il quale la caldeggiava presso la Deputazione ed il Consiglio Provinciale, ove trovò a dir vero cordiale appoggio.

Gli sforzi concordi di tutti valsero a far approvare il progetto, e noi siamo grati a tutti; ma non è giusto tributare elogi ad un cooperatore ed escludere tutti gli altri.

Ciò è esuberante per giustificare la nostra condotta; se provocati ulteriormente metteremo i punti sugli i.

**Monselice, 26.** — (sera) - (R) *Elezioni*. Leggo nel vostro giornale una corrispondenza da Battaglia sulle elezioni dei tre consiglieri provinciali.

Mi piace affermarvi che le tre candidature **Dalla Vecchia, Centanini e Moroni**, incontrano di giorno in giorno sempre maggiori simpatie.

È indubitato che nelle elezioni di domenica p. v. essi riceveranno dalle urne uno straordinario suffragio.

Quanto poi al terzo candidato **Moroni**, è cosa ormai certa che i 9 Comuni voteranno compatiti per lui e però questa candidatura si presenta ormai sotto gli auspici della più completa sicurezza.

**Pontelongo, 25.** — (rit.) — Domenica scorsa ebbero luogo le Elezioni amministrative, con concorso straordinario alle urne.

Ecco i nomi degli eletti, malgrado fossero fortemente combattuti dal Comitato provinciale.

Da Zara dott. Leone	voti
Ostani Luigi	»
Antico Francesco	»
Fornaro Paolo	»
Freddo Vittorio	»
F'inotto Sante	»
Corrano Cesare	»
Marinello Giovanni	»
Corrano Antonio	»
Ostani Domenico	»
Miloso Guglielmo	»
Franzolin Vittorio	»
Vedua Antonio	»
Antico Gioachino	»
Trivellato Giuseppe	»

È stata una vera vittoria; e Pontelongo saputo, ancora una volta, manifestare così lenemente i tradizionali principi di liberalità. Congratuliamoci coll'onor. sig. Da Zara dott. Leone per la sua meritata rielezione con grande maggioranza, prova questa che la più scelta di questa popolazione ha saputo tenere conto dei meriti e benevolenze del predetto sig. dott. Leone Da Zara, e non mai per dimenticare la nobiltà d'animo e carattere di così distinta persona.

**Pieve, 26.** — Oggi alle ore 10 si radunò per la prima volta il nuovo Consiglio per la nomina della Giunta.

Presiedeva il consigliere anziano Pagan Luigi, che aprta la seduta propose che la nomina degli assessori effettivi fosse fatta in due volte, cioè che prima si nominasse la persona designata ad essere dal Governo nominata Sindaco e funzionare per intanto da assessore anziano; a tale proposta il Consiglio non fu buon viso ed accettò invece la proposta del cav. Forni, che proponeva che la nomina di quattro assessori effettivi si facesse in una sola votazione e che ogni consigliere possessore nella sua scheda capo-lista chi designava per sindaco.

Accettata dal Consiglio tale proposta il Consiglio fra un'ora di silenzio passa alla nomina dei quattro assessori effettivi e quindi di due supplenti.

Il momento è solenne, fatto lo spoglio delle schede, fra l'attenzione generale il presidente proclama eletti ad assessori effettivi:

Crivellari Luigi designato a sindaco ed i funzionare quindi da anziano.

Privato cav. Giovanni - Venturini Angelo - Benvenuto Giuseppe.

Ai supplenti - Rampazzo Antonio - Cerchiani Aurelio.

Finita la proclamazione, domanda la parola Crivellari Luigi, il quale dopo di aver ringraziato il Consiglio della illimitata stima addimostatagli, dichiara di declinare la designazione datagli dal Consiglio a favore del cav. Privato Giov. Battista.

La deliberazione presa dall'egr. sig. Luigi Crivellari, benemerito del nostro paese, fu dal Consiglio e dal pubblico sentita con sorpresa perchè inaspettata.

Riferiremo in seguito.

# CRONACA DELLA CITTA

## Nuovo esperimento d'illuminazione a gaz.

La Società italiana per la incandescenza a gas sistema Auer Von Welsbach avverte che d'accordo con lo spettabile Municipio, eseguirà un nuovo esperimento di pubblica illuminazione in Piazza Unità d'Italia e Via Magliore e portici di Piazza Frutti.

L'esperimento si farà con un tipo della lampada, sistema Auer von Welsbach, di 50 candele, con scheletro liscio e tubo svassato, modello nuovissimo non ancora conosciuto.

Il riflettore è in smalto bianco circolare da 35 cent. ed è smaltato dalla parte convessa.

A Parigi e Berlino questo tipo di apparecchio è stato adottato dai singoli Municipi, e tanto a Roma quanto a Genova recentemente impiantato ha ottenuto un ottimo successo.

L'esperimento incomincerà il 1. agosto p. v. ed avrà la durata di un mese.

## Al Circolo filarmónico artistico

Il concerto d'ier sera, nonostante la temperatura, ebbe esito splendido. Moltissime le signore accorse; cosicchè la sala aveva l'aspetto delle grandi occasioni.

Il concerto fu sostenuto da due soli artisti valenti, il prof. Bianchi ed il baritono Spellanon accompagnati al piano dal mastro Carlo Curtaran. Ragioni impareggiabili e superiori alla sua volontà all'ultimo momento impedirono al tenore O. Lunardi di prendere parte al concerto; ed egli desidera esprimere il suo rammarico pubblicamente, come privatamente fu espresso alla Presidenza del Circolo.

La tirannia dello spazio ci obbliga a rimandare a domani un ampio resoconto del concerto. Per oggi ci limitiamo a constatarne il rarissimo successo.

# Le manovre di campagna

DEL QUINTO CORPO D'ARMATA nella conca feltrina

Feltre, 25

## Il tema

Il partito bianco formato dal 51 fanteria, dall'11 bersaglieri, da una batteria da nove, deve respingere un attacco del corpo che, proveniente da Belluno, discende la valle del Piave.

## L'azione

Un po' tardi, verso le sei ant. le truppe muovono dalle Campos spingendo gli avamposti fino alle morene frontali del Miesna.

Il partito nord, procede per Nemeccio a Villapalera; attacca con vigoria il nemico ed il battaglione di bersaglieri che ne forma l'avanguardia, marciando cautamente coperto dai tiri della batteria nemica, apre contro di essa un fuoco a trecento metri, la pone fuori di combattimento e si impadronisce, brillantemente alla baionetta, della posizione e di sei pezzi.

Alle 9 1/2 la fazione era terminata. - Oggi le truppe riposano.

## Le visite dell'autorità

Le autorità del Comune fecero negli scorsi giorni le visite di dovere ai comandanti del Corpo d'armata, della nona divisione e delle brigate Alpi e Reggio.

Per tutti, gli egregi generali ebbero parole di cortese gratitudine, ispirate dalla sincera ed entusiastica accoglienza fatta alle truppe dai cittadini.

## Il secondo periodo

Domani comincia il secondo periodo delle manovre con le tattiche a brigate contrapposte (Bergamo e Napoli).

Il morale delle truppe è elevatissimo; le posizioni sono splendide, la salute è ottima.

## Imposte sul valor locativo

Il Sindaco di Padova avvisa che la Commissione di sindacato per la imposta sul valor locativo ha approvata la matricola dei contribuenti per l'anno 1895.

Per l'articolo 15 del regolamento la matricola stessa sarà ostensibile all'Ufficio di Ragoneria municipale da oggi a tutto il 2 Agosto p. v.

Scorso il suddetto termine è accordato agli interessati il periodo di altri otto giorni per produrre le loro eccezioni.

Dopo il giorno 10 Agosto suddetto non saranno più accettati reclami.

## I barbieri protestanti!

I barbieri protestano contro i due articoli comparati nella cronaca del giornale *Il Veneto* dei giorni 23 e 25 corr., intitolati *Gli strumenti del Parrucchiere e disinfezione dei ferri*.

L'invenzione del mezzo di disinfezione i ferri non va attribuito al parrucchiere citato dal *Veneto*; è un uso di vecchia data accolto dalla maggior parte dei barbieri.

Dunque, per bene intendersi, essi tengono a far conoscere che non si tratta punto d'invenzione ma di vecchia usanza; informino i negozi cittadini di Bedon, di Bulgarelli, Fagian, Tevarotto, Fabian, Bertazzo, Claut, Collochi, Pavan ed altri che hanno avuto sempre in cura la disinfezione dei ferri.

## Un negozio di pizzicagnolo.

Non abbiamo mai parlato di un negozio di pizzicagnolo da poco tempo sorto in Via Portici Alti sotto al Palazzo Trieste, ma dobbiamo farlo oggi perchè il negozio della Ditta *Strobiero e C.*, merita veramente alcune righe di *reclame* nelle colonne del nostro giornale.

Esso è provveduto di tutti i generi di prima necessità nazionali ed esteri, ed a prezzi onesti cospicui in poco tempo la Ditta *Strobiero* ha saputo cattivarsi una numerosa clientela, sia per la bontà, sia per l'abbondanza dei commestibili.

Vi si trovano inoltre altri generi cioè: vini in bottiglia ed alla spina delle prime qualità, birra in ghiaccio, liquori delle primarie fabbriche, bibite al seltz in sorte ecc. ecc.

Il negozio è provveduto anche di un largo deposito di paste e conserve alimentari.

C'è inoltre una cucina veramente utile, a differenza di tutti gli altri pizzicagnoli, che specie di colazioni alla forchetta e molti sono già quelli che avendo uffici vicini o essendo di passaggio approfittano della comodità e abbiamo sentito parlare di ciò con molto favore: e per il servizio e per i generi.

Pochi negozi simili offrono a Padova altrettanto; ma in altre città del regno sono invece numerosi.

Noi siamo lieti di aver aditata alla città la Ditta *Strobiero* veramente raccomandabile, e di aver constatato un fatto di commercio che meritava di essere rilevato e che fa onore alla città stessa colla quale ci congratuliamo e facciamo i nostri auguri perchè l'andamento degli affari le sia sempre propizio.

## Campanone Municipale.

Abbiamo veduto il campanone fuso dalla ditta premiata fonderia Colbacchini completamente finito.

Crederemo che o Lunedì o al più tardi Martedì si lavorerà per metterlo a posto. Da quanto si può calcolare la fusione non poteva riescire meglio.

## Canì idrofobi e persone morsicate.

L'altro ieri a Polverara i fratelli Zuin Pasquale, di anni 16, e Giuseppe, di anni 4 1/2 venivano morsicati da un cane sospetto idrofobo.

Il cane fu ucciso, ed i morsicati tradotti al nostro Istituto antirabbico, dove vennero ricoverati per la cura necessaria.

La bestia uccisa fu spedita allo stesso istituto.

— Vennero pure ricoverati allo stesso Istituto antirabbico certi Zanini Florio, di anni 23, e Pranovi Domenico, d'anni 7, tutti e due della provincia di Vicenza, perchè morsicati da un cane ritenuto idrofobo.

## Tre feriti medicati all'Ospitale.

All'Ospedale civile furono ieri medicati: Ragazzo Candia, lavandaia, d'anni 40, abitante in via Livello, per leggiera ferite riportate in rissa.

Gotti Lorenzo, d'anni 26, per ferita accidentale alla testa, riportata in Prato della Valle.

Grassin Giovanni, d'anni 45, abitante in via Madonetta, fabbro, per ferita alla testa, riportata accidentalmente mentre lavorava alla fonderia della Società Veneta.

## Morte accidentale

Da Cittadella giunge notizia di una grave disgrazia l'altro ieri avvenuta a Fontaniva.

Verto le 6 di sera certo Sartore Beniamino veniva seppellito da un carro di paglia rovesciatosi addosso.

Subito si iniziò l'opera di salvataggio, ma inutile, perchè quando il Sartore fu liberato dalla massa di paglia, era già cadavere.

## Cane da caccia.

È stato rinvenuto un bellissimo cane da caccia smarrito dal proprietario e fu ricoverato in una casa al Bassanello, n. 767.

## Al Bassanello.

Questa sera a quel simpatico ritrovo che risiede alla Birreria ex-Mengato andrà in scena l'opera comica *Crispino e la Comare*.

Che la compagnia che agisce colà abbia incontrato le generali simpatie è cosa fuori di dubbio. La birreria è sempre affollata, segno questo evidente che ci si diverte. Non facciamo dunque preghiere al pubblico di accorrere a quello spettacolo. Registriamo l'avviso a puro titolo di cronaca.

## Pericolo e Salvamento.

Questa mattina alle 7 per poco alla Punta non avvenne una grave disgrazia.

Certo Favero Giuseppe, d'anni 15, agente chincagliere presso il negozio Pavaggio, abitante in via S. Leonardo n. 4727, stava seduto sul Ponte della Punta per pescare.

Improvvisamente il Favero fu assalito da un capoziro e cadde nel sottostante fiume dove scomparve.

Alle grida dei presenti accorse il bravo e coraggioso giovane *Loro Pietro*, d'anni 28, barcaiuolo, abitante in via Conciapelli al numero 4444, il quale si gettò vestito com'era in acqua e non senza fatica riuscì poco dopo ad afferrare il pericolante e trarlo a riva.

Il Favero fu assistito e poscia condotto alla sua abitazione sano e salvo.

Pochi minuti solo che il Loro avesse indugiato a gettarsi in fiume non avrebbe pescato che un cadavere.

L'atto del Loro va vivamente elogiato, tanto più che questo non è il primo atto di coraggio da esso ad dimostrato.

Altri salvamenti egli ha compiuto ed uno, anche pochi giorni or sono.

Noi quindi crediamo che chi è preposto alle onorificanze per atti di coraggio vorrà tenere conto di tutti quelli compiuti dal Loro, che merita bene una ricompensa.

## OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

Giorno 28 Luglio 1895

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 17

Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 18 s. 48

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

26 Luglio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m. . .	62.1	76.0	75.9
Termometro centigr. .	+ 25.7	+ 30.5	+ 26.6
Tensione vap. acq. . .	13.1	14.1	15.0
Umidità relativa . . .	53	43	58
Direzione del vento . .	N	NNW	S
Velocità del vento . . .	3	4	9
Stato del cielo . . . . .	sereno	sereno	sereno

Dalla 9 del 26 alle 9 del 27

Temperatura massima = + 31.2

minima = + 21.

## TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 27 luglio 1895.

Roma 26	Parigi 26
Rendita contanti . . . . .	Rendita fr. 3 0/0 . . . . .
Rendita per fine . . . . .	Idem 3 0/0 perp. . . . .
Banca Generale . . . . .	Idem 4 1/2 0/0 . . . . .
Credito mobiliare . . . . .	Idem ital 5 9/0 . . . . .
Azioni Acqua Pia 1185 . . . . .	Cambio s. Londra . . . . .
Azioni Immobiliare . . . . .	Consolidati inglesi . . . . .
Parigi a 3 mesi . . . . .	Obbligazioni lomb. . . . .
Parigi a 6 mesi . . . . .	Cambio Italia . . . . .
Milano 26	Rendita turca . . . . .
Rendita it. contanti . . . . .	Banca di Parigi . . . . .
Idem . . . . .	Tunisino nuovo . . . . .
Azioni Mediterraneo 481 . . . . .	Egiziano 6 0/0 . . . . .
Lanificio Rossi 1424 . . . . .	Rendita ungherese . . . . .
Cotonificio Cantoni 461 . . . . .	Rendita spagnuola . . . . .
Navigazione generale 278 . . . . .	Banca Sconto Parigi . . . . .
Raffineria Zuccheri 180 . . . . .	Banca Ottomana . . . . .
Sovvenzioni . . . . .	Credito Fondiario . . . . .
Società Veneta . . . . .	Azioni Suez . . . . .
Obbligazione i merid. . . . .	Azioni Panama . . . . .
nove 3 0/0 283.25 . . . . .	Loti turchi . . . . .
Francia a vista . . . . .	Ferrovie meridionali 628 . . . . .
Londra a 3 mesi . . . . .	Prestito russo . . . . .
Berlino a vista . . . . .	Prestito portoghese . . . . .

La Nocera è rinfrescante, digestiva, gazosa

## Nostre informazioni

Indagini praticate dal Ministero circa il ribasso dei pubblici valori e il conseguente aumento dell'aggio sull'oro portarono, dicesi, alla scoperta di una società di ribassisti con diramazioni nelle principali città del Regno.

Il Governo sarebbe intenzionato di procedere severamente.

Ieri sera parlavasi a Roma della dimissione di altri membri del Comitato per la festa del 20 settembre, oltre a quella di Menotti Garibaldi, che non fu ritirata.

Si accredita nuovamente la voce di un convegno di Sovrani prima che si chiuda il periodo delle grandi manovre estive.

## Ultimi Dispacci

### Il comitato per il XX settembre

(A) ROMA, 27, ore 8  
Vi confermo la crisi completa del comitato per le feste del XX settembre.

Eccovi nuovi particolari:  
Questo comitato dispone di 185 mila lire, ma i progetti sono tanti e così grandiosi da non potersi attuare entro i limiti finanziari in cui il Comitato è costretto ad agire, per cui alcuni membri anziché assumere responsabilità che poi li esporrebbero a seri imbarazzi, hanno preferito seguire l'esempio di Menotti Garibaldi, che si è dimesso e che non intende recedere dalla sua determinazione.

Il Comitato si può dire si trova in piena crisi e se non vi sarà modo di risolverla al più presto, la direzione delle feste dovrà assumerla il Municipio stesso sotto la sua responsabilità morale e materiale.

Oltre a ciò parecchi membri del Comitato sono malcontenti perchè il programma delle feste nulla o ben poco contempla per le classi bisognose; ed essi vorrebbero che per la giusta ricorrenza i poveri di Roma non fossero dimenticati.

### F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO Proprietario

LEONE ANGELI Gerente resp.

## Ringraziamento

Prog. Sig. Avv. GIACOMO NICOLINI

Agente Generale della Fondiaria PADOVA

Compito atto gradito esternando alla Spett. Società *La Fondiaria*, ed a Lei, i miei ringraziamenti per la cortesia e la premura colle quali vennero liquidate e soddisfatte le polizze d'assicurazione sulla vita contratte dal compianto mio marito Girolamo Cuzzeri.

Padova 22/7/95 1181

Obbligatissima  
f. EMILIA SANGUINETTI  
ved. CUZZERI

## LA GRANDE SARTORIA

FUGAZZA ERNESTO

PADOVA

Via dei Servi N. 1074

Avvisa

chi ama di spendere bene il suo denaro, di visitare il proprio Negozio, che resterà soddisfatto per la qualità ottima delle stoffe, taglio elegante, accuratezza nella confezione e prezzi d'impossibile concorrenza.

1162

## Padova - I. WOLLMANN - Padova

Via S. Francesco 3800

BOCCARDO  
PRINETTI-STUCCHI  
ADLER  
VICTOR  
STIRIA

Principali vittorie riportate con Macchine STIRIA nel 1895:

- GERGER — Corsa Bordeaux-Parigi — 591 Km. in ore 24 12' (record mondiale)
- GERGER — Corsa Pietroburgo-Mosca — 700 Km. in ore 36 43'
- FISCHER — Corsa Vienna-Salisburgo — 326 Km. in ore 12 50'
- FISCHER — Corsa Trieste-Venezia — 500 Km. in ore 24 6'
- L. COLOMBO — Campionato resistenza Dilettanti vinto a Milano — Km. 100 in ore 2 55'

Massime garanzie  
PREZZI FISSI  
Pagamento a pronti ed anche a rate



PADOVA 2 Via Gallo 480 - 4 - 2

## GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI

succo  
POZZI

Ricco deposito di stoffe novità

NAZIONALI ED ESTERE

Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti

da L. 5 a L. 20

SOPRABITI MEZZA STAGIONE 19 . 65

VESTITI COMPLETI 18 . 60

Impermeabili

Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

978

## CASA DI CURA

per le malattie Mediche, Chirurgiche e speciali del prof. **ACHILLE DE GIOVANNI**

Direttore dell'Istituto di Clinica medica generale dell'Università di Padova

PADOVA - Via S. Massimo 2691 - PADOVA

Le cure mediche e di specialità sono dirette dai signori: cav. dott. **N. D'Ancona** e cav. dott. **L. Sotti**, primari dell'Ospedale Civile di Padova, e cav. prof. **A. De Giovanni**, cav. prof. **P. Gradenigo**, cav. professore **A. Breda**, prof. **D. Cervesato**, prof. **F. Lusana**, prof. **M. Maggia**, dott. **G. Dordi**.  
Le cure chirurgiche dai signori prof. **E. Tricomi** e cav. prof. **G. Alessio**.

Cura delle predisposizioni morbose

Electroterapia, Massaggio, Ginnastica Medica, Idroterapia, Aeroterapia, Bagno idroelectrico, Bagno a vapore, Cura antirabbica, ecc.

Cure ambulatorie

Le rette da Lire 8 a Lire 15

Per i bambini fino ai 10 anni, rette speciali

## OSTETRICA

E MALATTIE DELLE DONNE

Dott. **Salvatore Levi**

specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

## Stabilimento Idroterapico

BAGNI PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA

Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.

BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.

DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzest. MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

Presso tutte le Edicole della Città ed i Negozi al Solco del Santo trovano vendibili la Guida Storico-Artistico-Illustrata di Padova (L. UNA) e la Vita Popolare di Sant'Antonio (Cent. Venticinque).

## ALBERGO, TRATTORIA

Leon Bianco

DIETRO IL CAFFÈ PEDROCCHI

Ristorante Storione. cucina

cella, Vini nostrani dei fondi migliori.

Unico deposito e vendita della rinomata Birra Dreher

## Gressing Ignazio

PADOVA

Seleccio del Santo N. 4023-4024

Grande magazzino

d'Istrumenti musicali

per Banda ed Orchestra

Assortimento

Chitarre, Mandolini

veri Gargano

e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Armoniche

Arpa-Cetra, Corde armoniche

Accessori d'ogni specie

Cambi, Noleggi

Riparazioni garantite ad ogni

strumento - prezzi modicissimi

1030

MANDOLINI giustissimi, eleganti

per sole Lire Venticinque

## AVVISO

Da circa 30 anni il sottoscritto prepara il rinomato

FLUIDO RIGENERATORE

delle forze dei Cavalli

della di cui efficacia possono dar prova i molti certificati di veterinari e dilettanti ed il continuo successo ottenuto in Italia non solo, ma anche fuori.

Siccome di tale articolo si spaccia ora qualche contraffazione, il sottoscritto avverte i signori consumatori che il VERO FLUIDO trovasi esclusivamente nella FARMACIA GIACOMO STOPPATO sul Corso Vittorio Emanuele II, rimpetto al Palazzo Papadopoli e che qualunque altro non porti scritta sull'etichetta la sottoscritta firma deve rigettarsi perchè non genuino e di dubbia efficacia.

GIACOMO STOPPATO  
farmacista

1132

## La SUZZARESE

COOPERATIVA CONTRO LA GRANDINE

Incoraggiata dagli splendidi risultati conseguiti nei decorsi esercizi e dal crescente favore che gli Agricoltori le accordano, inizia anche per quest'anno l'assicurazione dei prodotti autunnali

Riso, Granoturco, Uva, Olivi, Agrumi

Le sottoscrizioni preventive raccolte in molte Provincie coll'appoggio di diversi Comizi Agrari di diverse Regioni, segnano già un forte aumento nelle assicurazioni negli scorsi esercizi,



## L'ACQUA CHININA - MIGONE

tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possesso e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

### ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - MILANO.  
«La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e rigogliosa capigliatura.»  
CESIRA LOLLU

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 3.50 la bottiglia - tanto profumata che inodora.  
A PADOVA dal Sig. L. PAVREGGIO Chincagliera - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. MIOZZO.  
DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi. P902H

## MACCHINE AGRICOLE

ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura

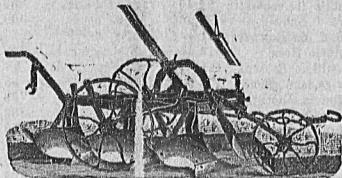
PADOVA G. B. VANZETTI PADOVA  
Via S. Fermo Via S. Fermo

Grande assortimento di Aratri Polivomeri

Specialità della Casa

Gebrüder Eberhardt di Ulm

Trivomere EXACT  
tutto in acciaio



Trivomere EXACT  
tutto in acciaio

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 109H

## PIANO D'ARTA (Carnia)

Albergo Seccardi

nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta - Servizio table d'hôte e alla carta - Prezzi modicissimi - Servizio di carrozze e cavalli - Appartamenti separati per uso famiglie.

1142

Conduttrice Felicita Pellegrini

## Non più vino acido nè con fiori



col Filtro depuratore dell'aria Frattini applicato alle botti ed alle damigiane in consumo. L'ultimo bicchiere spillato è come il primo anche dopo parecchi mesi. L'aria entrante nei recipienti ad ogni spillatura viene razionalmente sterilizzata. Premiato con diploma alla Esposizione di Milano 1894 e con medaglia d'oro all'Esposizione di Montevideo. Raccomandato da tutti gli Enologi. Inutile imbottigliare il vino che si beve giornalmente. Per recipienti sino a 500 litri L. 5  
» 7000 » » 10  
» 10000 » » 15  
per imballaggio e posta L. 1 in più

BREVETTATO

Concessionari e fabbricanti per l'Italia e per l'Estero Piccaluga e Marconi, Genova, Via Canneto Curto, 13. - Inviando biglietto visita si riceve istruzione gratis. 1146

## MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti

vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni

11 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Mendelssohn

56 sonni

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

## MOBILI d'ogni genere comuni e di lusso si vendono nei vasti locali della Ditta GIROLAMO ROMANO Via Spirito Santo 1766 Padova

GRANDE DEPOSITO STOFFE, LANE, TELE, COPERTE, ECC.

Assume addobbi completi per Appartamenti, Ville, Alberghi ed Uffici - Noleggi per Città e Ville 1158

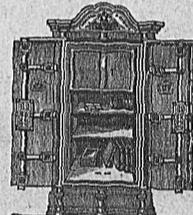
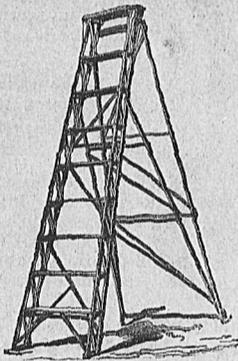
## DEPOSITO Casse Forti sicure contro il fuoco

## SEDIE DI VIENNA IN LEGNO CURVATO

e delle non plus-ultra per solidità e leggerezza

## SCALE A MANO

PER NEGOZIE FAMIGLIE



## Per acquisti preferite il più antico e primario Magazzino Orologerie DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - Vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

che da 38 anni ha sostenuto e sostiene qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

Avvertimento - In occasione del grande concorso di forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia, di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

### GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA

I prezzi variano da L. 5 a L. 300

Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora	da L. 32.- in più
	per ragazzo	45.-
	per uomo	50.-
Niello	per uomo	45.-
	per signora	35.-
in argento	per uomo	18.-
	per signora	20.-
in acciaio	per uomo	18.-
in metallo		12.-

### Qualità commerciale

in oro	per signora	da L. 28.-
	per ragazzo	40.-
	per uomo	50.-
in argento	per uomo	15.-
	per ragazzo	13.-
	per signora	16.-
in metallo	per uomo	5.-

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse di cavalli, secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc. ecc., in oro, argento, niello, acciaio ossidato e metallo. 1039

### OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro	da L. 23 a 150
di vero bronzo senza campana	50 a 200
Candelabri	35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato	6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori	14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro	25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio	30 a 150

### Orologi da parete

in legno di varie forme	
rotondi e quadrati	da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi	9 " 14
ovali	30 " 40
in legno	30 " 60
dorati ed intagliati	400 " 250
in vetro, manifattura veneziana	60 " 150
in legno, marini ottagonali	9 " 25
Cucù intagliati	35 " 50

### OROLOGI DA PARETE

regolatori in legno di varie forme	
altezza m. 0.56 larghezza m. 0.26	da L. 10 a 46
0.70	18 " 24
1.02	20 " 32
1.30	40 " 100

### In vetro

altezza m. 1.10 larghezza m. 0.35	da L. 80 a 120
-----------------------------------	----------------

Manifattura di Venezia

—o—o—o—

### Catene per Orologi oro ed argento

a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora	da L. 25.-
idem ad un fiocco	32.-
idem a due fiocchi	38.-
Catena argento a due fiocchi per signora	3.50
idem a tre fili per uomo	5.50

—o—o—o—

### Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato

ultime novità

da Lire 1.- a Lire 6.-

### UNICO DEPOSITO

DI

### brillanti excelsior

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntascialli, ecc.  
Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli	da Lire 8.- in più
Buccole	12.-
Fermagli	22.-

—o—o—o—

### RICORDI DI VENEZIA

In Alligrana argento

fermagli, fermi da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc., da Lire 2.- a Lire 4.-